

Sintesi dei 15 progetti finalisti

Bando *culturability* – *rigenerare spazi da condividere*

Cascina Marsiglia – una Rivolta AgriCulturale!

Trasformare una cascina nella campagna cremasca in un hub di innovazione culturale e agricola. Le attività previste si integrano e intersecano tra loro: una filiera corta agricola biologica con i produttori locali e l’inserimento lavorativo di giovani e persone con fragilità, un teatro di comunità per raccontare la storia di cambiamento co-prodotta in cascina, un progetto abitativo di “Agricohousing” e ospitalità, un museo vivo del territorio. Il percorso verrà raccontato con la produzione di un docufilm che narrerà le varie fasi di realizzazione del progetto. Tutte le iniziative verranno sviluppate in stretta collaborazione con associazioni culturali e terzo settore locale, imprese agricole e allevatori dell’area.

Città: Rivolta d’Adda (Cremona)

Team informale: Elisabetta Rosa Nava, Gian Giacomo Carissimi, Nicola Giacchè, Luca Marchiori, Lorenzo Sazzini

Organizzazioni partner: Comune di Rivolta d’Adda | Legacoop Agroalimentare Nord Italia | Legacoop Lombardia | Culturadalbasso | Impact Hub Reggio Emilia | ASST – Crema | Associazione culturale ILINX | Associazione L’Approdo | Asilo Nido Vivandio | Caseificio del Cigno | Associazione Camminiamo Insieme | Club Lions Adda e Martesana

Account Facebook: @Cascinamarsiglia

CasciNet: rigenerare terra, persone, territori

Da quattro anni un gruppo di cittadini riuniti nell’associazione CasciNet è impegnato nella riqualificazione e nel recupero di Cascina Sant’Ambrogio a Milano, di proprietà comunale, attraverso interventi culturali e azioni sociali. Eventi e servizi co-progettati sono serviti a recuperare progressivamente pezzi della cascina restituendoli alla comunità territoriale. Il progetto presentato si pone l’obiettivo di consolidare e accrescere queste attività, modellizzando anche il processo virtuoso attivato nell’ottica di replicarlo in altri contesti. Tra le prossime iniziative da realizzarsi in cascina: un coworking aperto a cittadini e startup culturali, una bottega arti e mestieri dove, grazie a una falegnameria polifunzionale, sarà possibile abilitare la creatività manuale; un cohousing per migranti e persone affette da autismo; terminare il restauro degli affreschi risalenti al 1200 presenti sull’abside; una Food Forest, un bosco dove qualsiasi pianta può essere mangiata o trasformata in tisana medicinale.

Città: Milano

Organizzazione capofila: CasciNet società agricola Impresa Sociale S.r.l.

Sito web: www.cascinet.it

Caserma Archeologica + Art Sweet Art

Caserma Archeologica è uno spazio di 1000 mq all'interno di un palazzo storico nel centro di Sansepolcro, ex sede della Caserma dei Carabinieri. I due piani superiori dell'edificio, di proprietà del Comune, diventeranno sede permanente di percorsi artistici e creativi, coinvolgendo studenti e artisti. Spazi espositivi e laboratoriali, postazioni di coworking verranno messi a disposizione di professionisti del settore culturale e creativo. La Caserma Archeologica sarà anche il fulcro di un progetto diffuso sul territorio, che coinvolge le famiglie dei comuni limitrofi con "Art Sweet Art", un programma di residenze di artisti presso abitazioni private, aperte e accessibili ai visitatori. I cittadini della Valtiberina analizzeranno il lavoro di alcuni artisti proposti, potranno conoscerli di persona e progettare insieme un'opera che sarà realizzata nella propria abitazione e racconterà la storia della famiglia ospitante. Il periodo di residenza sarà un periodo di irradiazione nell'ambiente sociale della famiglia grazie a incontri, occasioni conviviali e inaugurazione condominiale. Infine, la famiglia sarà proprietaria e custode dell'opera, mettendola a disposizione di chi vorrà vederla: attraverso il sito saranno mappati gli interventi in appartamenti privati che saranno accessibili a turisti e visitatori, un museo diffuso, motore di un turismo innovativo e sostenibile in tutta la Valtiberina.

Città: Sansepolcro (Arezzo)

Organizzazione capofila: Associazione CasermArcheologica

Organizzazioni partner: Comune di Sansepolcro | Comune di Anghiari | Comune di Città di Castello | Comune di Monterchi | Comune di Citerna | Cooperativa Atlante Servizi Culturali | Fondazione Marco Gennaioli Onlus

Sito web: www.artsweetart.net

CulturACT3: Acceleratore Culturale Territoriale

Generare un incubatore culturale territoriale con vocazione internazionale, puntando su giovani, innovazione, internazionalizzazione e costruzione di reti. Il Centro Civico di Pellaro, quartiere di Reggio Calabria, sarà trasformato in uno spazio giovanile innovativo per la produzione e diffusione di cultura, su modello degli Youth Centre e degli Impact Hub europei. Si intende avviare una programmazione di attività che rafforzino le competenze dei ragazzi in ambito culturale, sociale e imprenditoriale. Inoltre, il progetto prevede la realizzazione di un sistema di albergo diffuso, che metta in rete le abitazioni private disabitate per accogliere giovani provenienti da altre città, nell'ambito di iniziative internazionali. Quattro le aree tematiche del centro: HUBitat, un hub associativo dove fornire supporto e consulenza, fornito di postazioni di coworking; Radio CulturalACT3, con un cine-teatro, una web radio, una biblioteca diffusa, una caffetteria interculturale e un giardino letterario; uno spazio dedicato alla formazione con laboratori artistici e corsi; Arte e Cultura, dedicato alla programmazione di concerti, rassegne e festival.

Città: Reggio Calabria

Organizzazione capofila: APICE - Agenzia di Promozione Integrata per i Cittadini in Europa

Organizzazioni partner: Subjective Values Foundation [Szubjektív Értékek Alapítvány] | Human Rights association | Forum Regionale della Gioventù – Campania | ES-COM di Dattilo Alessandro | Associazione Poesia e Solidarietà | Fondazione Giangiacomo Feltrinelli | Associazione Termini TV

Account Facebook: @culturactrc

DLF: cantieri interculturali per una città inclusiva

Il progetto è finalizzato al recupero e alla riattivazione degli spazi del Dopolavoro Ferroviario di Pisa, localizzati nel quartiere Sant'Antonio. Ai residenti della zona sono andati ad affiancarsi comunità di cittadini stranieri e un gran numero di studenti fuori sede, uno spazio di passaggio, vista anche la vicinanza della stazione ferroviaria. L'obiettivo è creare un polo di riferimento per tutti i soggetti che vivono e attraversano il quartiere, lo stabile e gli spazi aperti verranno trasformati in luogo di incontro, formazione culturale, artistica e sportiva dedicati ai bambini e ai giovani del quartiere, oltre che di tutta la città. Per farlo verranno promossi eventi e laboratori nei settori della danza, musica, teatro e arti performative. Il nuovo centro aggregativo multidisciplinare sarà strettamente legato alle attività culturali del Cinema Teatro Nuovo, con cui si porrà in un'ottica di piena collaborazione e arricchimento reciproco. Inoltre, contribuirà a valorizzare il murales "Tutto Mondo" di Keith Haring, presente nella vicina P.zza Sant'Antonio.

Città: Pisa

Organizzazione capofila: Associazione Pisa Folk

Organizzazioni partner: Comune di Pisa | Corso di Laurea Triennale e Magistrale in Scienze per la pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti, Università di Pisa | Associazione The Thing | Associazione Dopolavoro Ferroviario di Pisa | Comunità Senegalese di Pisa | C.S.I Centro Sportivo Italiano – Comitato di Pisa | Società della Salute della Zona Pisana

Sito web del capofila: www.pisafolk.org

expostModerno

Recuperare l'ex Cinema Arena Moderno del quartiere Libertà di Bari, di proprietà del Comune e di recente assegnato all'associazione Pop Hub nell'ambito del Regolamento per la cura e la gestione condivisa dei beni comuni. L'ex cinema all'aperto è stato attivo soprattutto negli anni '60 e '70; a seguito della dismissione nel decennio successivo, e dopo un breve periodo di uso come deposito di un'officina, lo spazio è stato quasi completamente dimenticato. Per rendere nuovamente viva l'area verranno realizzate rassegne, spettacoli ed eventi, assieme a laboratori di autocostruzione/recupero finalizzati a rendere fruibile lo spazio.

Città: Bari

Organizzazione capofila: Associazione

Organizzazioni partner: Associazione Inuit | Rete dell'Edilizia e Sviluppo Sostenibile | Fondazione Gianfranco Dioguardi | Coompany srls | Association CivicWise

Sito web: www.pophub.it

Hostello delle idee

Hostello delle idee è un progetto di residenza che nasce all'interno di un ex opificio industriale, in grado di offrire accoglienza per tutto l'anno a viaggiatori, turisti e curiosi. Contemporaneamente, si trasforma quattro volte l'anno in una scuola per la rigenerazione urbana: una "palestra della mente" nel cuore dell'Italia centrale, dove le città di Terni e Rieti si mettono in gioco per sperimentare nuove soluzioni e disegnare politiche di integrazione territoriale. La proposta nasce dalla spinta bottom-up di un gruppo di lavoro misto, frutto della collisione di due recenti esperienze attive sul territorio: il progetto Next Rieti – legato al recupero di un ex fabbrica tessile, e il CAOS – uno spazio rigenerato grazie ad un'ampia offerta culturale. Lo spazio che ospiterà l'hostello è l'ex casa del custode della SIRI - Società italiana ricerche industriali (l'ultima parte non ancora recuperata del complesso CAOS), messa a disposizione del Comune di Terni che ne è proprietario. Il piano terra della casa sarà sede di tutte le attività delle scuole: 10 partecipanti selezionati tramite call aperte, impegnati in una residenza di 10 giorni, con l'obiettivo finale di sviluppare proposte progettuali da attivare sul territorio. Il primo piano conterà 10 posti letto, da una parte in grado di accogliere tutto l'anno turisti e viaggiatori, dall'altra di ospitare con la formula della co-abitazione i 10 partecipanti delle quattro scuole stagionali.

Città: Terni

Organizzazione capofila: Associazione Indisciplinarte

Organizzazioni partner: Indisciplinarte srl | Associazione Artway of thinking | META Group S.r.l. | AUDIS - Associazione delle Aree Urbane Dismesse | Associazione LabGov | Comune di Terni | Comune di Rieti

Account Facebook: @Hostellodelleidee

LAB+: Piazza Gasparotto Urban Living Lab

Il progetto agisce in Piazza Gasparotto, nel quartiere della stazione a Padova, caratterizzato da un'elevata percentuale di popolazione over 65, di migranti e di altre categorie di persone lasciate ai margini dalla crisi economica. La convivenza è difficile e gli abitanti lamentano la mancanza di luoghi di aggregazione e reciproco riconoscimento. La cooperativa EST opera in questo contesto da diversi anni: nel 2014 ha aperto nella piazza il coworking CO+, l'anno successivo è nato l'orto urbano GasparOrto ed è stato creato HUB – Culture Food and Sport, nel 2015 il progetto The Next Stop. LAB+ si inserisce in questo contesto per completare il progetto di rigenerazione urbana dal basso e trasformare Piazza Gasparotto in uno spazio di co-progettazione vivente tra cittadini, organizzazioni private e istituzioni pubbliche. Per raggiungere questo obiettivo, mette a sistema una serie di micro-azioni di riappropriazione dello spazio pubblico: coinvolgimento degli abitanti attraverso il teatro sociale e di comunità, realizzazione di opere di arte pubblica, ampliamento dell'orto urbano, realizzazione di un mercatino settimanale di produttori biologici.

Città: Padova

Organizzazione capofila: EST Educazione, Società, Territori

Organizzazioni partner: Associazione La Mela di Newton | Associazione Gioco Anch'io/Hub Culture, Food and Sport | Agronomi e Forestali Senza Frontiere | Associazione Parkour Wave | AGIA – Associazione Giovani Imprenditori Agricoli

Sito web: www.copiu.it/lab

Mana Grika – Hub Culturale della Grecia Salentina

Un progetto per l'apertura di un hub culturale della Grecia Salentina ("mana" significa madre in lingua grika), presentato da un team di giovani in collaborazione con le istituzioni locali. L'hub sarà localizzato in due spazi del Comune di Calimera: un mercato coperto e la Casetta della memoria, sita nei giardini pubblici. Al centro del progetto la promozione territoriale e la valorizzazione della cultura locale, attraverso iniziative partecipate finalizzate all'attivazione sociale delle comunità e mediante la creazione di un network tra le realtà attive nella zona. In particolare, presso il primo piano del mercato, verrà aperto un coworking e un luogo aperto a tutta la cittadinanza, all'interno del quale promuovere laboratori di progettazione partecipata per organizzare percorsi culturali e turistici, corsi di formazione di natura professionale o su saperi e lingua grika. Presso la Casetta della Memoria e lo spazio circostante verranno organizzate esposizioni ed eventi sulla memoria storica locale, un centro informativo turistico, attività con le scuole.

Città: Calimera (Lecce)

Team informale: Chiara Civino, Emanuela Corlianò, Donato Marangio, Angelo Mingiano, Manuela Tommasi, Alessandro Sicuro

Organizzazioni partner: Comune di Calimera | Unione dei Comuni della Grecia Salentina | Pro Loco di Calimera

Sito web: www.managrika.it

MUFANT – MuseoLab del Fantastico e della Fantascienza di Torino

Il MUFANT è il primo spazio espositivo e laboratorio territoriale permanente in Italia interamente dedicato al fantastico e alla fantascienza. Nasce dall'appassionato lavoro di un gruppo di giovani studiosi e collezionisti che, grazie alla Circoscrizione 5 di Torino, hanno ottenuto in concessione nell'ottobre 2015 un ex edificio scolastico in disuso nel quartiere Borgata Vittoria. Il museo è stato aperto al pubblico, ma necessita di lavori di adeguamento e migliorie. Il MUFANT si propone come un laboratorio e un museo "dal basso", condiviso, fatto "con" e non solo "per" il pubblico, capace di rispondere tanto ai bisogni specifici degli appassionati, quanto di dialogare anche con il vasto pubblico generalista, sempre più attratto da tematiche inerenti il futuro, le nuove tecnologie, i nuovi media, il cambiamento, la trasformazione sociale, sottese al genere fantastico. Il progetto è sviluppato in stretta collaborazione con una vasta rete di istituzioni locali.

Città: Torino

Organizzazione capofila: Associazione Immagina

Organizzazioni partner: Associazione Culturale Citofono Numero Uno | Assessorato Istruzione Città Torino | Città di Torino – Circoscrizione 5 | Settore Sistema bibliotecario urbano della Città di Torino

Sito web: www.mufant.it

Piazza dei Colori, il giro del mondo in una piazza!

Un progetto dell'associazione angoloB, nata nel 2009 per migliorare la qualità della vita dei bimbi e delle famiglie che vivono in Piazza dei Colori, nella periferia est di Bologna. L'area interessata include spazi all'aperto e al chiuso di proprietà pubblica, inclusi nel Patto di collaborazione per la cura dei beni comuni urbani sottoscritto dall'associazione con il Comune di Bologna. Il progetto promuove attività di cura partecipata della piazza per renderla più bella e fruibile a tutti, iniziative destinate ai residenti, con particolare attenzione a bambini, adolescenti, famiglie e migranti. Tra le prossime attività: riqualificazione artistica delle circa trenta serrande dei negozi chiusi, creazione di un mercato cittadino del riuso e dell'economia solidale, realizzazione di *urban kitchen* costruite dai cittadini per potenziare la socialità del quartiere grazie a pranzi di vicinato.

Città: Bologna

Organizzazione capofila: Associazione angoloB piazzadeicolori21

Account Facebook: @Piazzadeicolori21

Rinasce Pozzo Sella. La sirena riprende a suonare per una storia da ricominciare

Porre fine all'abbandono e al progressivo degrado, tutelare e rendere accessibili alla collettività i fabbricati del Pozzo Sella, ubicati nel complesso minerario dismesso di Monteponi, nella periferia di Iglesias. Gli stabili, realizzati tra il 1872 e il 1874, appartengono a un patrimonio di archeologia industriale di valore. Le basi del progetto risalgono al 2011, quando l'associazione Pozzo Sella si è costituita dopo 365 giorni di occupazione della stessa miniera, come forma di protesta civile per chiedere al Parlamento e al Governo la formale istituzione del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna – che l'UNESCO aveva dichiarato di grande valore universale nel 1997. Dopo aver avuto gli spazi di Pozzo Sella in comodato alla fine del 2015, l'associazione si propone di iniziare un'opera di restauro conservativo dei macchinari e delle attrezzature della vecchia officina meccanica, della forgia e della falegnameria. A lavoro completato, l'intera struttura di oltre 1500 mq, tutti i macchinari in essa contenuti, la vecchia sirena della miniera e lo storico orologio, saranno aperti al pubblico in un'area museale, che ospiterà anche una mostra permanente dedicata a Quintino Sella (deputato e ministro piemontese che nell'ottocento diede grande impulso al settore minerario in Sardegna).

Città: Iglesias (Carbonia-Iglesias)

Organizzazione capofila: Associazione Pozzo Sella Per il Parco Geominerario

Sito web: www.associazionepozzosella.it/rinascepozzosella

Stazione Chiaravalle Project

Stazione Chiaravalle Project è un community hub che sperimenta un nuovo modello leggero per la rigenerazione di piccola scala delle periferie urbane: tra connessione e valorizzazione delle esperienze locali esistenti, contaminazione dei linguaggi artistici, disseminazione dei luoghi e pratiche di riuso temporaneo. Il luogo da recuperare è una palestra inutilizzata e gli spazi esterni che la circondano, dati in concessione del Comune di Milano e localizzati nella zona di Chiaravalle, nel sud di Milano. La stazione promuove percorsi di attivazione della comunità locale, produce contenuti e servizi culturali: eventi, workshop e laboratori sul tema del paesaggio, processi artistici, percorsi formativi e scambi internazionali. L'associazione terzo paesaggio opera nella zona dal 2014, Stazione Chiaravalle rappresenta il passaggio per rendere questo processo di rigenerazione stabile e sostenibile.

Città: Milano

Organizzazione capofila: Associazione terzo paesaggio

Organizzazioni partner: Fondazione Società Umanitaria | Associazione Federgat | Associazione arKIDStecture

Sito web: www.terzopaesaggio.org

Terzo Paesaggio

Un hangar culturale polivalente prende vita in tre ex rimesse e giardino esterno di proprietà delle Rete Ferroviaria Italiana, collocati sulla rampa di imbocco dell'A24, a un chilometro dalla Stazione Tiburtina nel quartiere di Casal Bertone di Roma. L'hangar ospiterà concerti, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali e mostre temporanee, una libreria con caffè, una foresteria residenza per artisti, un'enoteca. Ad animarlo, insieme ai suoi partner, è una cooperativa che ibrida pratiche di cura e gestione del disagio sociale-psichico con sperimentazioni sul piano estetico, quali la produzione e la distribuzione di film d'autore e l'organizzazione di spettacoli teatrali, proponendo un terzo paesaggio delle arti e della cultura.

Città: Roma

Organizzazione capofila: Cooperativa sociale passepartout

Organizzazioni partner: DeriveApprodi | Doc(k)s – Strategie di indipendenza culturale | Centro d'arte Spaziotempo | Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza - DiAP, Università di Roma

Sito web capofila: www.cooperativapassepartout.it

viadellaFucina 16

Un programma di residenza per artisti all'interno del condominio di via La Salle 16 (già via della Fucina, composto da 53 appartamenti), nel quartiere di Porta Palazzo a Torino. Tramite una call internazionale, aperta a proposte di qualsiasi disciplina, saranno selezionati gli artisti invitati a trascorrere un periodo di residenza nello stabile, al fine di realizzare interventi *site-specific* per la riqualificazione dell'edificio e favorire il dialogo tra le diverse comunità che lo abitano. Ciascun artista sarà ospitato da una delle famiglie residenti per interagire immediatamente con lo spazio e i suoi abitanti, integrarsi nel tessuto umano e sociale del quartiere. Viadellafucina16 intende diventare un dispositivo capace di dimostrare come la produzione artistica e culturale possa costituire una forza determinante nella risoluzione dei conflitti sociali e nei processi di rigenerazione urbana. Lo stabile, valorizzato e raccontato dai segni degli artisti, si trasforma in un condominio-museo, che fa della sua originalità, della sua perifericità rispetto ai luoghi istituzionali dell'arte contemporanea, il suo punto di forza, per porsi come un nuovo centro di produzione e scambio culturale della città.

Città: Torino

Organizzazione capofila: Associazione culturale KaninchenHaus

Organizzazione partner: Associazione Idiot

Sito web capofila: www.kaninchenhaus.org